

dando invece importanza all'altra località. Troppi civili erano già coinvolti e la stampa era già stata informata . Io non fui completamente informato su come questo piano avrebbe dovuto essere realizzato.

10) Approssimativamente alle 9:30 di mattina il Colonnello Blanchard telefonò nel mio ufficio e mi dettò la notizia da inviare alla stampa che avevamo in nostro possesso un disco volante , trovato in un ranch a nord-ovest di Roswell , e che Marcel aveva inviato il materiali al quartier generale. Io mi recai a portare la notizia alle stazioni radio KGFL e KSWs, e ai giornali "Daily Record" e "Morning Dispatch ".

11) Dal momento che le notizie avevano raggiunto le agenzie di informazione, il mio ufficio era inondato di telefonate da tutto il mondo. I messaggi si accatastavano sulla mia scrivania, e piuttosto che trattare con i mezzi di comunicazione Blanchard mi consigliò di andare a casa e "nascondermi".

12) Prima di lasciare la base il Colonnello Blanchard mi portò personalmente nell'edificio 84, un hangar dei B-29 che situato sul lato ad est della pista. Avvicinandomi dapprima all'edificio, osservai che era sotto stretta sorveglianza sia fuori che dentro. Una volta dentro, mi fu permesso da una distanza sicura la prima osservazione dell'oggetto appena recuperato a nord della città. Era lungo approssimativamente dai 12 ai 15 piedi , alto circa 6 piedi a forma di uovo. C'era poca illuminazione ma la superficie appariva metallica. Non apparivano finestre, ali, sezione di coda oblò o carrello di atterraggio.

13) Anche da lontano potevo vedere un paio di corpi sotto una tela cerata. Soltanto le teste si allungavano oltre la tela e non ero capace di scorgere le fattezze. Le teste apparivano più grandi del normale e il contorno della tela suggeriva la misura di un bambino di 10 anni. Successivamente nell'ufficio di Blanchard egli estese il braccio circa 4 piedi dal pavimento per indicarne l'altezza.

14) Ero informato di un obitorio temporaneo allestito per ospitare i corpi recuperati.

15) Ero informato che i rottami non erano radioattivi.

16) Al suo ritorno da Fort Worth, il Maggiore Marcel mi descrisse agitato i pezzi dei rottami nell'ufficio del Generale Ramey e dopo ritornando dalla sala cartografica trovando i resti di un pallone meteorologico e un pallone radar sostituiti quando lui era fuori dalla stanza. Marcel era molto turbato per questa situazione. Non discutemmo più di ciò.

17) Mi fu consentito di fare un'ultima visita in uno dei siti del ritrovamento durante la bonifica dei militari. Ritornai alla base con diversi rottami e gli esposi nel mio ufficio.

18) Ero informato che due diverse squadre sarebbero ritornate in ciascun sito mesi più tardi per ricerche periodiche delle prove rimanenti.